ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Comandante dei Vigili, le opposizioni: “Coinvolgeremo Anac e Prefetto, l’Amministrazione non rispetta la legge”

21 Marzo 2024



di Alessandro Tettamanti

I tanti fan dei “super eroi contro la municipale” cantati dai Meganoidi, o di fleximan, il distruttore di autovelox, potrebbero fiutare l’aria e venire all’Aquila, città che sembrerebbe non avere un vero e proprio Comandante dei Vigili urbani.

Una situazione che invece non è gradita affatto alle opposizioni in Consiglio Comunale, che ieri, per più di un’ora, hanno nuovamente incalzato in **Commissione garanzia e controllo**, l’assessora al ramo, **Laura Cucchiarella ,** ed il segretario comunale, **Lucio Luzzetti**, richiamandoli al rispetto della sentenza dei giudici.

“L’Aquila da sei anni non ha un legittimo comandante di polizia”, incalzano infatti gli esponenti della

minoranza, in quanto la **legge regionale del 2013** (Giunta Chiodi) stabilisce che tale ruolo può coprirlo solo un **appartenente al corpo di polizia locale**, mentre in questa posizione, durante l'Amministrazione Biondi, si sono avvicendati due dirigenti comunali, prima **Domenico De Nardis e poi Tiziano Amorosi**.

Proprio negli ultimi giorni una sentenza del Consiglio di Stato ha ribadito quella in primo grado del Tar, giudicando **illegittima la nomina di De Nardis**.

Partita finita? No, visto che la Giunta non sta provvedendo ad una nuova nomina. "**Stiamo aspettando la seconda sentenza del Consiglio per Tiziano Amorosi subentrato a De Nardis**", afferma l'assessora Cucchiarella. "Non esiste nessuna sospensiva alla sentenza, **l'Amministrazione si ostina a resistere ad ogni grado di giudizio**", rispondono compatte le opposizioni.

Il Presidente della V Commissione di garanzia, **Stefano Palumbo** (Pd), ha dichiarato allora la sua intenzione di coinvolgere l'Autorità anti corruzione (**ANAC**) sulla vicenda, che in passato si è anche espressa a favore della legge regionale vigente. A lui ha fatto eco il consigliere **Paolo Romano** (L'Aquila nuova), che rilancia sollecitando l'interesse anche del **Prefetto** dell'Aquila.

Ma perché il Comune dell'Aquila non vuole nominare un vero comandante della sua polizia? Stando alle parole dell'assessora Cucchiarella sarebbe anche una **questione economica**: "prendere un ulteriore dirigente avrebbe un ulteriore costo per l'Amministrazione comunale, che in questo momento ha bisogno di diverse dirigenze per i vari settori del PNRR e della Centrale unica di committenza".

Ma le opposizioni, che prefigurano sulla vicenda anche un **danno erariale,** oltre che di legittimità delle firme apposte finora, suggeriscono anche altre motivazioni: **"non vogliono un comandante ma un comandato**", affermano i Consiglieri **Gianni Padovani** ed **Enrico Verini** (Azione).

"L'amministrazione di una città come L'Aquila che ad oggi presenta vari problemi a livello di sicurezza percepita, dà un messaggio non consono non nominando il suo legittimo Comandante di polizia", ha affermato in ultimo il consigliere Romano, sottovalutando forse la popolarità, dal gusto un po' eversivo, della canzone dei Meganoidi e di Fleximan.